

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RITIRO E RECUPERO DI TERRE, ROCCE ED ASFALTI
PROVENIENTI DALLE ATTIVITÀ DI SCAVO NELLE MANUTENZIONI, NONCHÉ DELLA
FORNITURA CONTINUATIVA DI MATERIALI INERTI**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Sommario

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
Art. 2 – DURATA DELL'APPALTO	3
Art. 3 – IMPORTI E QUANTITA'	4
Art. 4 - REVISIONE PREZZI	4
ART. 5 - RITIRO MATERIALE DI RISULTA.....	4
ART. 6 - MEZZI DI TRASPORTO	5
ART. 7 - QUALITA' DEL MATERIALE INERTE FORNITO.....	5
ART. 8 - TERMINI DI CONSEGNA DEI MATERIALI INERTI.....	5
ART. 9 - MISURAZIONE DELLE FORNITURE	6
ART. 10 - CASSONI SCARRABILI	6
ART. 11 - PENALI.....	7
ART. 12 - ONERI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	7
ART. 13 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI	8
ART. 14 - OSSERVANZA DI LEGGI E DISPOSIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO	8
ALLEGATO "A" – ELENCO CASSONI SCARRABILI E LORO COLLOCAZIONE	9

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto consiste nell'esecuzione del servizio di ritiro e recupero di terre, rocce ed asfalti provenienti dalle attività di scavo nelle manutenzioni fatte direttamente dal personale aziendale, nonché nella fornitura continuativa di misto granulare stabilizzato e sabbia di fiume o di cava senza cloruri (no marina).

L'appalto è suddiviso nei seguenti due lotti:

LOTTO N. 1 – Area Nord Ovest comprendente i seguenti Comuni: Sarego, Zovencedo, Val Liona, Alonte, Orgiano, Asigliano V.to, Pojana Maggiore, Campiglia dei Berici, Agugliaro, Vò Euganeo, Lozzo Atestino, Cinto Euganeo, Arquà Petrarca, Baone, Ospedaletto Euganeo, Montagnana, Borgo Veneto, Este, Monselice, Megliadino San Vitale, Urbana, Casale di Scodosia, Ponso, Carceri, Sant'Elena, Villa Estense, Vighizzolo d'Este, Sant'Urbano, Piacenza d'Adige, Masi, Castelbaldo e Merlara.

LOTTO N. 2 – Area Nord Est comprendente i seguenti Comuni: Ponte San Nicolò, Albignasego, Casalserugo, Maserà di Padova, Due Carrare, Bovolenta, Cartura, Pernumia, San Pietro Viminario, Terrassa Padovana, Conselve, Candiana, Arre, Tribano, Bagnoli di Sopra, Agna, Anguillara Veneta, Pozzonovo, Solesino, Stanghella, Granze, Boara Pisani, Vescovana e Barbona.

Nel dettaglio, l'appalto prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

1.1. Ritiro rifiuti destinati a recupero

Ritiro e trasporto dei rifiuti provenienti dalle attività di scavo prodotti dalla manutenzione delle reti interrate costituiti da inerti, terre miste a rocce, asfalto in crosta rimosso dal piano viario; tutti questi materiali, distinti per codice EER, sono raccolti in appositi cassoni scarrabili collocati presso i relativi depositi, come individuati nell'Allegato A in calce al presente Capitolato.

1.2. Conferimento dei rifiuti in impianto autorizzato

Conferimento dei rifiuti di cui al punto precedente in impianto idoneo al recupero degli stessi in regime ordinario per il completamento del ciclo di effettivo recupero (R5) per i seguenti codici EER: 17 05 04 terre e rocce diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03; 17 03 02 miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01.

1.3. Fornitura continuativa di materiali inerti

Fornitura presso i depositi di collocazione dei cassoni scarrabili di cui all'Allegato A dei seguenti materiali inerti:

- misto granulare stabilizzato pezzatura 0÷30;
- sabbia di fiume o di cava senza cloruri (no marina).

Solo occasionalmente potrà essere richiesto di consegnare il materiale inerte direttamente presso eventuali cantieri che si trovassero nelle vicinanze dei predetti depositi.

I suddetti materiali inerti dovranno soddisfare i requisiti stabiliti nelle "Norme per l'accettazione dei pietrischi e pietrischetti, delle graniglie, delle sabbie e degli additivi per costruzioni stradali" del C.N.R. ed essere rispondenti alle specifiche riportate nelle rispettive norme di esecuzione dei lavori.

Art. 2 – DURATA DELL'APPALTO

La durata del presente appalto è stimata in mesi 24 dalla data di avvio delle prestazioni, fino al raggiungimento dell'importo indicato a base d'asta.

Laddove allo scadere dei 24 mesi l'importo massimo non fosse ancora esaurito, la durata del contratto sarà prorogata fino all'esaurimento dell'importo residuo e comunque fino ad un massimo

di ulteriori 9 mesi, senza che il fornitore possa muovere eccezioni di sorta, richieste di compensi aggiuntivi e di essere sciolto dal contratto.

acquevenete si riserva l'opzione di rinnovo del contratto per ulteriori 12 mesi. Laddove allo scadere dei 12 mesi l'importo massimo non fosse ancora esaurito, la durata del contratto sarà prorogata fino all'esaurimento dell'importo residuo e comunque fino ad un massimo di ulteriori 6 mesi, con le medesime prescrizioni di cui al capoverso precedente.

L'appaltatore che – in considerazione delle mutate condizioni del mercato – non sia disponibile all'esecuzione dell'appalto per l'ulteriore annualità alle medesime condizioni economiche – salva l'applicazione delle regole di revisione di cui al successivo art. 4 – sarà tenuto a darne formale comunicazione con preavviso di almeno 90 giorni rispetto al termine di scadenza del contratto. Decorso tale termine, e in assenza di comunicazione, l'appaltatore rimane obbligato al rinnovo del contratto.

Art. 3 – IMPORTI E QUANTITA'

L'importo dell'appalto – per il biennio di affidamento – è determinato in euro 380.360,00, oltre Iva, di cui euro 5.020,00 per oneri di sicurezza (euro 190.180,00 per ciascun lotto, di cui euro 2.510,00 per oneri di sicurezza), così suddiviso con riferimento ai singoli lotti territoriali, identici per tipologia di prestazione, quantità e importi unitari:

Tipologia prestazione	Quantità stimata anni 2 ton.	Costo unitario euro/ton	Oneri della sicurezza euro/ton.	Importo complessivo anni 2
Ritiro e recupero di terre e rocce	4.350	18,50	0,50	82.650,00
Ritiro e recupero di asfalti	670	25,50	0,50	17.420,00
Fornitura misto granulare stabilizzato 0÷30	2.790	22,00	0,00	61.380,00
Fornitura sabbia di fiume o di cava	2.210	13,00	0,00	28.730,00
Totale comprensivo di oneri della sicurezza (per ciascun lotto)	-	-	-	190.180,00
Totale complessivo appalto				380.360,00

Il corrispettivo sarà determinato a misura con applicazione dei prezzi unitari euro/ton. offerti.

L'importo totale complessivo offerto dal concorrente sarà utilizzato ai fini del confronto delle proposte economiche e relativa aggiudicazione, mentre il contratto sarà stipulato fino alla concorrenza dell'importo complessivo posto a base d'asta.

Art. 4 - REVISIONE PREZZI

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 60 del d.lgs. 36/23, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo delle prestazioni superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione si utilizza l'indice Istat dei prezzi al consumo di cui al comma 3, lettera b) del citato articolo.

ART. 5 - RITIRO MATERIALE DI RISULTA

Il materiale di risulta di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito anche CSA), caratterizzato secondo i codici EER 17.05.04 terre e rocce e 17.03.02 miscele bituminose, dovrà essere ritirato presso i siti di cui all'allegato elenco, dove si trova opportunamente collocato all'interno di cassoni scarrabili.

I siti nei quali collocati i cassoni, elencati nell'allegato A in calce al presente CSA, devono intendersi

esemplificativi e non esaustivi.

Il ritiro dei cassoni pieni deve avvenire entro 2 (due) giorni dal ricevimento della richiesta emessa dal personale tecnico di *acquevenete*.

Il materiale dovrà essere pesato presso i punti aziendali provvisti di pesa oppure a cura dell'aggiudicatario con compilazione del bindello di pesatura da allegarsi alla fattura periodica.

Ogni ritiro dovrà essere accompagnato dal relativo formulario di identificazione del rifiuto, compilato secondo la legislazione vigente al momento del ritiro.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di richiedere l'esibizione delle evidenze e della tracciabilità del rifiuto (copia registri e formulari) per il completamento del ciclo di effettivo recupero del rifiuto stesso.

ART. 6 - MEZZI DI TRASPORTO

Il ritiro dei rifiuti destinati a recupero ed il loro conferimento in impianto autorizzato deve avvenire con mezzi idonei al trasporto dei cassoni messi a disposizione da *acquevenete*.

Per l'esecuzione delle prestazioni relative al trasporto è necessario il possesso di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali alla Categoria 4 o, in alternativa, alla Categoria 5 purché, in tale ultimo caso, comprendente anche i rifiuti non pericolosi.

Poiché la quantità di rifiuti è complessivamente stimata in 3.000 ton/anno per ciascun lotto, l'autorizzazione dovrà avere classe non inferiore alla "E". In ogni caso il trasportatore dovrà garantire il possesso di iscrizione per classi atte a soddisfare le quantità di trasporto previste dal presente CSA.

Per le operazioni di trasporto è infine richiesto il possesso di idonea licenza in conto proprio o autorizzazione in conto terzi.

ART. 7 - QUALITA' DEL MATERIALE INERTE FORNITO

I materiali inerti oggetto della fornitura dovranno rispettare i limiti di accettazione sottoelencati:

PARAMETRI DI CONTROLLO	LIMITI
Umidità sabbia naturale	< 8%
Umidità ghiaie pietrischi stabilizzato	< 2%

Per tutti gli altri parametri chimico/fisici del materiale dovranno essere rispettati i limiti di accettazione della norma UNI 8520.

L'aggiudicatario, prima di avviare le forniture, dovrà far pervenire a *acquevenete* i certificati ed i campioni del materiale oggetto di fornitura. Tali campioni saranno oggetto di valutazione ed approvazione da parte dei tecnici responsabili di *acquevenete* e l'aggiudicatario avvierà la fornitura del materiale conforme a quei campioni che saranno dichiarati idonei attraverso formale comunicazione. Tutte le forniture dovranno essere conformi ai campioni tipo approvati, i quali costituiranno elemento di confronto in caso di contestazioni per difformità delle forniture rispetto al materiale concordato.

Nell'eventualità di accertamento di non conformità dei materiali rispetto a quanto definito, *acquevenete* provvederà a darne notizia all'aggiudicatario in forma scritta invitandolo all'immediato ripristino dei requisiti qualitativi prescritti.

In difetto di immediato adeguamento *acquevenete* si riserva la facoltà di dichiarare risolto il contratto di fornitura, riservandosi di procedere a rivalse per il risarcimento di ogni eventuale maggior danno.

ART. 8 - TERMINI DI CONSEGNA DEI MATERIALI INERTI

La fornitura dei materiali inerti dovrà essere eseguita entro 2 (due) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta effettuata dal personale tecnico di *acquevenete* e ciò in ordine alla

quantità, qualità ed ora di arrivo in deposito/cantiere, e dovranno essere scaricati nel luogo indicato. Gli oneri, i rischi relativi al trasporto, e la tenuta dei cassoni scarrabili saranno a carico dell'aggiudicatario fino al completamento dello scarico.

ART. 9 - MISURAZIONE DELLE FORNITURE

Ogni consegna dovrà essere accompagnata:

- dal documento di trasporto, compilato secondo la legislazione vigente con riportato in chiaro il nome del richiedente;
- dal bindello di pesatura, in quanto le forniture saranno soggette ad un accurato controllo da parte del nostro personale, sia sulla quantità che sulla qualità.

acquevenete si riserva, a suo insindacabile giudizio, di pesare il materiale in arrivo presso i propri depositi prima e/o dopo lo scarico dai mezzi di trasporto, o richiedere che il mezzo si rechi nella pesa più vicina al deposito per verificare il peso del materiale, senza che vengano comunque riconosciuti al fornitore maggiori oneri.

L'eventuale ammanco riscontrato su di un solo carico comporterà la penalizzazione in pari misura di tutti i carichi effettuati negli 8 (otto) giorni precedenti.

Nel caso di umidità riscontrate alla consegna eccedenti i valori indicati nella tabella di cui al precedente art. 4, è facoltà di *acquevenete* rifiutare il carico o accettarlo con riduzione della quantità pari alla differenza in punti percentuali tra l'umidità massima contrattuale e quella riscontrata.

Nel caso di 3 (tre) successivi controlli su carichi che, nell'arco di una settimana, evidenzino un eccesso di umidità, l'aggiudicatario sarà chiamato a riconoscere a *acquevenete* la differenza percentuale media riscontrata non solo sui carichi provati, ma su tutte le consegne effettuate nel periodo intercorso tra i controlli in questione.

Qualora gli automezzi adibiti alla fornitura e ritiro dei materiali inerti dovessero essere impegnati anche per trasporti di merci diverse o alla rinfusa, sarà obbligo dell'aggiudicatario procedere ad accurata pulizia per eliminare qualsiasi residuo di carichi precedenti che possa risultare pregiudizievole per la qualità delle forniture.

L'aggiudicatario si obbliga a sollevare *acquevenete* da ogni responsabilità solidale o civile per le eventuali violazioni alle norme in materia di circolazione stradale od attinenti al trasporto di merci franco destino presso i depositi di *acquevenete*.

ART. 10 - CASSONI SCARRABILI

I cassoni scarrabili sono messi a disposizione da *acquevenete* ed hanno una capacità di carico compresa tra le 15 e le 17 tonnellate. A mero titolo indicativo, si indicano di seguito le loro dimensioni standard:

- volume di circa 15 mc.;
- altezza complessiva di mt. 1,20;
- larghezza di mt. 2,45;
- lunghezza è di mt. 5,90;
- altezza terra-gancio di mt. 1,50 circa;
- larghezza esterna delle slitte di scorrimento di cm. 107.

I cassoni, al fine di evitare ristagni di materiale lungo i bordi interni delle sponde, dovranno essere completamente ripuliti dopo ogni operazione di scarico; eventuali accumuli di materiale non rimosso saranno segnalati, ed addebitati i costi dei tempi di rimozione dello stesso.

L'aggiudicatario si impegna al mantenimento in buono stato dei cassoni; qualora *acquevenete* rilevi danni causati durante l'aggancio, il trasporto o il carico e scarico dagli automezzi, questi saranno prontamente segnalati all'aggiudicatario il quale è tenuto al rimborso dei costi di riparazione sostenuti da *acquevenete*. L'eventuale mancato rimborso dei costi sarà compensato con una detrazione di pari importo da operarsi sul corrispettivo dovuto per l'attività.

ART. 11 - PENALI

Per ogni giorno di ritardo sia per il ritiro dei rifiuti rispetto al termine di cui al precedente art. 2, che per la consegna dei materiali inerti di cui al precedente art. 5, *acquevenete* comminerà una penale pari ad euro 50,00= (cinquanta/00).

L'applicazione delle penali sarà comunicata mediante posta elettronica certificata e gli importi dovuti a seguito dell'applicazione delle penali saranno direttamente fatturati da *acquevenete*. L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto di *acquevenete* di pretendere il risarcimento del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, co. 2 del c.c., l'esecuzione in danno e la risoluzione del contratto.

Per il pagamento delle penali la stazione appaltante avrà diritto di rivalersi sulla cauzione che, pena la risoluzione del contratto, dovrà essere ricostituita nella sua integrità nei termini previsti. Per le contestazioni degli inadempimenti è sufficiente l'invio di una comunicazione a mezzo posta certificata.

È fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e ogni altra azione che *acquevenete* ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

ART. 12 - ONERI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

In dipendenza e relazione a quanto stabilito nel presente CSA e negli altri documenti di gara, l'aggiudicatario si assume gli oneri di:

- segnalare immediatamente ad *acquevenete* ogni circostanza, imprevisto, e quant'altro possa pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi/forniture;
- rispettare e fare osservare dal proprio personale tutte le norme e le disposizioni in materia di prelievo e trasporto del rifiuto oggetto dell'appalto;
- provvedere a propria cura e spese, in caso di trattamento del rifiuto, allo smaltimento finale dei residui non recuperabili;
- osservare le modalità dei servizi/fornitura come descritto nel presente CSA;
- sostituire immediatamente le attrezzature che dovessero risultare indisponibili, qualunque ne sia la ragione, in modo da non causare interruzione allo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente appalto;
- assumere tutte le responsabilità, civili e penali, per eventuali danni a persone o cose correlati alle prestazioni oggetto del presente appalto o attrezzature utilizzate;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori dipendenti e negli accordi locali integrativi in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgeranno le prestazioni anzidette;
- previa richiesta, consentire l'ingresso agli impianti, per eventuali controlli, alle persone delegate da *acquevenete*.

L'aggiudicatario è responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di leggi e di prescrizioni impartite dall'Ente appaltante, arrecati dai propri dipendenti o da persone dal medesimo chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale proprio o di altre ditte o a terzi comunque presenti, sia a cose proprie o di altre ditte o comunque pertinenti agli edifici, ai loro impianti ed attrezzature.

La responsabilità dell'aggiudicatario si estende ai danni a persone e cose che derivassero da errori o inadeguatezze nell'esecuzione delle prestazioni, ed a quelli che potessero verificarsi per la mancata predisposizione dei mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza.

L'aggiudicatario solleva l'Ente appaltante da qualunque responsabilità civile, diretta ed indiretta, per danni a persone o cose conseguenti alla propria attività e a quella dei suoi collaboratori e, a prescindere da eventuali conseguenze penali e dall'eventuale risoluzione del contratto, è tenuta al risarcimento di tutti i danni di cui sopra.

ART. 13 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

L'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto deve svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, ed in ogni caso, in condizione di permanente sicurezza.

L'aggiudicatario è tenuto ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale ed il rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza protezione ed igiene dei lavoratori, in particolare deve adempiere a tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. n. 81/08, nonché possedere i requisiti di idoneità tecnico/professionale, con riferimento alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del medesimo decreto.

L'aggiudicatario provvederà a proprie spese ed a propria piena e totale responsabilità:

1. a formare ed informare i propri dipendenti relativamente ai rischi connessi allo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente appalto e alle misure di prevenzione e protezione da attuare per eliminare o ridurre tali rischi;
2. a controllare e a pretendere che i propri dipendenti rispettino le norme vigenti di sicurezza ed igiene, nonché le disposizioni che l'Ente appaltante ha definito in materia;
3. a disporre e controllare che i propri dipendenti siano dotati ed usino i dispositivi di protezione individuale e collettiva previsti e adottati dall'Ente appaltante stesso per i rischi connessi interferenziali;
4. a curare che tutte le attrezzature di lavoro ed i mezzi d'opera siano a norma ed in regola con le prescrizioni vigenti;
5. ad informare immediatamente l'Ente appaltante circa eventuali infortuni occorsi al proprio personale;
6. ad attuare, per quanto di competenza, le procedure di cooperazione e coordinamento previste dall'art. 26 del d.lgs. n. 81/08.

L'aggiudicatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le ditte coinvolte nell'esecuzione delle prestazioni.

Si allega alla documentazione di gara il D.U.V.R.I., documento che sarà aggiornato con i rischi specifici che saranno indicati dall'aggiudicatario.

Il D.U.V.R.I. definitivo, prima della stipula del contratto, dovrà essere condiviso dalle parti e sarà parte integrante del contratto stesso.

ART. 14 - OSSERVANZA DI LEGGI E DISPOSIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

Nell'esecuzione dell'appalto l'aggiudicatario si obbliga ad applicare integralmente tutte le disposizioni normative e retributive contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro del settore e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge l'appalto.

L'aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperative, anche nei rapporti con i soci.

ALLEGATO "A" – ELENCO CASSONI SCARRABILI E LORO COLLOCAZIONE
ZONA OVEST

PROVINCIA	COMUNE	VIA	Nr. Cassoni
Vicenza	Agugliaro	Roma	2
Padova	Monselice	Tre Venezie	3
Padova	Montagnana	Del Castelliero	3
Vicenza	Orgiano	Delle Industrie	2
Padova	Ospedaletto Euganeo	Boschette	3
Padova	Villa Estense	Valgrande	3
TOTALE			16

ZONA EST

PROVINCIA	COMUNE	VIA	Nr. Cassoni
Padova	Agna	Cimitero	2
Padova	Albignasego	San Francesco	3
Padova	Anguillara Veneta	Pizzoni	2
Padova	Candiana	Fossaragna	1
Padova	Cartura	Geremia	3
Padova	Casalserugo	Leonardo Da Vinci	2
Padova	Conselve	Terza Strada	6
Padova	Due Carrare	Torresin	2
Padova	Pernumia	Beverare	2
Padova	Ponte san Nicolò	Sant'Antonio	2
Padova	Pozzonovo	Vallesè	2
Padova	Solesino	Valli Pianta	2
Padova	Terrassa Padovana	Cappelline	2
Padova	Vescovana	Garibaldi	2
TOTALE			33